

Centro commerciale a Ponte Tresa: la replica di Ascom

Pubblicato: Sabato 17 Settembre 2005

«Non accettiamo lezioni sulla questione del centro commerciale a Lavena Ponte Tresa e in special modo non le accettiamo da Confesercenti». **Secca la replica di Ascom** alle parole del direttore di **Confesercenti Gianni Lucchina** in occasione dell'ultimo incontro della Conferenza dei servizi alla quale hanno partecipato la Provincia, la Confesercenti, l'Associazione dei consumatori e l'Associazione Commercianti. Lucchina aveva accusato l'Ascom di aver avuto un atteggiamento «pilatesco» nei confronti dell'avvallo dato dal comune di Ponte Tresa e dalla Regione al progetto centro commerciale. «Abbiamo partecipato a tutte le conferenze di servizio, peraltro organo puramente consultivo e senza poteri decisionali, sull'argomento mantenendo sempre la stessa posizione – spiega Stefano Meloro dell'Ascom di Luino – contraria a qualsiasi insediamento commerciale di grandi dimensioni a Ponte Tresa mentre di Confesercenti non si è visto nemmeno un rappresentante». Ma non finisce qui: «Forse in Confesercenti non sanno che lo studio sul territorio che dimostrava l'incompatibilità del nuovo centro commerciale con il sistema viario di Lavena Ponte Tresa e utilizzato anche dalla Provincia è stato commissionato proprio dall'Ascom e poi integrato con un ulteriore documento di villa Recalcati. Eravamo contrari all'inizio e lo siamo ancora oggi». Stefano Meloro, in conclusione, lancia la sfida a Confesercenti: «Da questo momento in poi sarà nostra premura verificare e dare notizia agli iscritti di cosa farà nei prossimi mesi l'associazione guidata dal signor Lucchina».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it